

**LA NUOVA VENEZIA – martedì 4 ott. 2011**

## **Assalto alle pensioni d'invalidità**

Respingono con forza «questa manovra che non taglia gli sprechi». Esprimono indignazione per la dichiarazione inegggiante alla secessione da parte del ministro Umberto Bossi ed esprimono solidarietà al presidente Giorgio Napolitano. Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili) e Fish (Federazione superamento handicap) scendono in campo ancora una volta unite per denunciare un governo che «prepara l'assalto alle pensioni d'invalidità, alle indennità di accompagnamento, alle pensioni di reversibilità, alle detrazioni fiscali. Deve fare cassa e depreda le fasce più deboli della popolazione, disabili e anziani non autosufficienti in primo luogo e poi lavoratori e pensionati. Vuole fare retrocedere la politica dei diritti sostituendola con quella dei bonus e delle carte di povertà». La manovra economica, dicono, non servirà a nulla «perché gli sprechi veri non vengono toccati, non taglia gli enti inutili e non colpisce i privilegi. Al contempo aumenta le tasse e taglia i servizi sanitari e sociali, perché riduce i trasferimenti ai Comuni e alle Regioni».